



*Governo del territorio provinciale
Ufficio geologico*

COMUNE DI RIMINI

Accordo di Programma, in Variante agli strumenti urbanistici, ex artt. 59 e 60 della L.R. 24/2017, per il completamento dell'attuazione di interventi di rilevante interesse pubblico all'interno del Sub-Ambito denominato "AR-2A".

Istruttoria connessa ai rischi geologico-ambientali in base agli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.

Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08.

VISTA la precedente istruttoria formalizzata in data 14.09.2023 per il progetto definitivo in attuazione del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) Area ex Questura per la nuova costruzione di 36 alloggi di proprietà comunale e per la riqualificazione della Via Arnaldo da Brescia;

VISTA la documentazione prodotta per la Variante in oggetto;

PRESO ATTO che la Variante consiste nella modifica della Tavola 1.8 del RUE vigente;

VISTA la relazione sismica ambientale RML-ADP-SZ1-AMB-REL-11-SDP-01 datata 04.10.2024 a firma del Dott. Leopoldo Amedeo Cafaro, del Dott. Paolo Francesco Mauri e del Dott. Leonardo Cavalli;

VISTA la relazione geologico-geotecnica RML-ADP-SZ2-AMB-REL-4-SDP-01 datata 04.10.2024 a firma del Dott. Paolo Francesco Mauri e del Dott. Leonardo Cavalli;

VISTA la relazione geologica integrativa prodotta a supporto della variante urbanistica a firma del Dott. Geol. Luca Bellani datata 08/09/2023 contenente stralci della MS prodotta dal Comune di Rimini relativi all'area di interesse urbanistico;



VISTA la Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Marecchia e Conca (denominata Variante al PAI 2016) approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 febbraio 2020 pubblicato nella G.U. n. 261 del 21 ottobre 2020;

VISTE le deliberazioni dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 7/2019 e 8/2019, relative all'aggiornamento delle mappe del Piano Gestione Rischio Alluvioni;

VISTO il P.G.R.A. 2019 definitivamente approvato con Decreto del Segretario dell'Autorità di Bacino del Po n. 43 dell'11.04.2022;

VERIFICATO che una piccola porzione dell'area interessata dalla variante urbanistica ricade all'interno delle aree interessate da alluvioni frequenti (elevata probabilità – P3) relative all'ambito territoriale del reticolo secondario di pianura (RSP) come delimitate nella Variante al PGRA 2019 per le quali trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 21, comma 2, delle NTA della Variante al PAI 2016;

VISTO il Piano Speciale preliminare redatto ed approvato in conformità dell'art. 2 comma 3 dell'ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024;

VISTO il PTCP 2007 – Variante 2012 della Provincia di Rimini;

VISTO il PTAV adottato con delibera di C.P. n. 16 del 08.07.2024;

VISTO il PSC ed il RUE vigenti del Comune di Rimini;

VISTA la Tavola RML-AdP-SZ2-URB-TAV 4-SDP-05 "Planimetria coperta e drenante" per la dimostrazione del raggiungimento della percentuale di superficie da mantenersi permeabile in accordo all'art. 2.5 comma 3 delle NTA del PTCP e del primo punto delle Prescrizioni per lo stralcio 1 e 2 contenute nella "scheda norma degli interventi";

VISTA la relazione idraulica e di invarianza idraulica (RML-AdP-SZ1-IDR-REL-10-SDP-05) datata 14.01.2025 per il calcolo del dimensionamento delle opere di presidio idraulico in accordo con l'art. 11 delle NTA del PAI e dell'art. 2.5, comma 2, delle NTA del PTCP;

VISTA la deliberazione di G.R. 476/2021: Aggiornamento dell'“Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49 L.R. 24/2017)” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 630 come integrata dalla deliberazione di G.R. 564/2021;

Si ritiene la Variante specifica alla tavola 1.8 del RUE **per l'attuazione di interventi di rilevante interesse pubblico all'interno del Sub-Ambito denominato “AR-2A”** compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti. Si ricorda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 21, comma 2, delle NTA della Variante al PAI 2016 relativamente alla porzione dell'area che ricade all'interno delle aree interessate da alluvioni frequenti (elevata probabilità – P3) relative all'ambito territoriale del reticolo secondario di pianura come delimitate nella Variante al PGRA 2019.

Si ricorda infine, la necessità del raggiungimento degli obiettivi relativi alla bonifica del sito contaminato contenuti nel documento “Piano operativo di bonifica” come da determina ARPAE DET-AMB_2024-6920.

Si esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in considerazione della previsione di realizzare piani interrati, dovranno essere attuati accorgimenti tecnici atti a prevenire i problemi connessi alla superficialità della falda (aggottamento nello scavo di fondazione, impermeabilizzazione dei vani cantinato, sottospinta idrostatica, ecc...). Durante le operazioni di scavo andrà monitorato costantemente il livello della falda al fine di verificare la correttezza del dimensionamento delle opere di isolamento della medesima. Inoltre, dovranno essere valutati gli effetti della costruzione delle opere su manufatti attigui e sull'ambiente circostante come indicato al paragrafo 6.4.1 delle N.T.C. 2018;
- Relativamente ai previsti bacini di laminazione a cielo aperto, si devono porre in atto tutti gli accorgimenti per garantire la sicurezza per la pubblica incolumità e per prevenire problematicità di tipo igienico sanitario.



- Preliminarmente al rilascio dell'abitabilità dei fabbricati in previsione deve essere ottenuta l'autorizzazione per lo scarico delle acque provenienti dai previsti sistemi di presidio idraulico da parte dell'Autorità Idraulica competente.

Rimini, 27.03.2025

Il Responsabile di E.Q.
Profilo professionale: geologo
(Dott. Geol. Massimo Filippini)

Firmato digitalmente